



Jakob Lorber
lo "scrivano di Dio"
1800-1864

Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia

Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273

E-mail: associazionelorber@alice.it - Sito internet www.jakoblorber.it

Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti dell'Associazione Jakob Lorber

n° 129 NOVEMBRE 2008

La RECESSIONE mondiale era stata annunciata da Gesù un ANNO FA

Oltre al crollo delle Borse mondiali che ha sconvolto il mondo finanziario, ora i Giornali e Telegiornali parlano di **RECESSIONE MONDIALE!** Ovvero è in arrivo un'ondata di licenziamenti, le materie prime scarseggiano e si assiste ad uno spaventoso aumento dei poveri. Chi di voi si ricorda cosa era stato pubblicato a pag.20 del Giornalino n.117, **Settembre 2007?** Per chi non se lo ricorda, lo pubblichiamo di nuovo. E leggete bene anche la DATA!

(17-09-2007) [Dice Gesù:] Sposa amata, pensi che gli uomini abbiano compreso? Pensi che le anime si preparino all'Incontro con Me? No, amata sposa, cresce la disobbedienza, cresce la superbia, cresce l'arroganza, viene meno la carità sulla Terra. Gli uomini del presente vivono come se non possedessero un'anima, vivono senza pensare alla vita spirituale; **i continui richiami sono serviti poco, devo togliere e non offrire più, perché l'uomo nell'abbondanza indurisce il suo cuore, nella miseria pensa, riflette, muta vita.**

Sposa amata,

ci sarà una recessione in tutto il mondo,

Io, Io, Dio, ho dato, Io, Io, Dio, **tolgo**. C'è forse qualcosa che ha l'uomo che non appartenga a Me? Chi gli ha dato la vita? Chi la sostiene? Tutto viene da Me, solo il suo cuore desidero, il suo amore, la sua docilità, la sua obbedienza, la sua sottomissione, questo voglio da lui per offrirgli tutto, ma l'uomo del presente non vuole darMi amore né docilità né vuole obbedire alle Mie Leggi, se Le getta alle spalle e Le sostituisce con le sue; proprio perché fa questo, proprio per la sua indocilità gli **toglierò presto i Doni fatti, prima i beni che lo hanno reso superbo ed indocile, poi Mi prenderò la sua vita prima del tempo.** Questo farò perché il mondo non ha capito il valore del tempo, [...]

Ringraziamo Gesù per averci mandato – attraverso la "nostra" mistica – i Suoi Messaggi con un anno di anticipo, riguardo l'imminente RECESSIONE MONDIALE.

ULTIMO FINANZIAMENTO per la Revisione di 1500 pagine

Un'ultima GARA DI SOLIDARIETÀ viene chiesta oggi agli amici e alle amiche di Lorber.

Si tratta di inviare una OFFERTA per fare la Revisione **definitiva** dei 3 libri DONI DEL CIELO.

Questa richiesta viene fatta oggi a causa – innanzitutto – dell'improvvisa impossibilità di collaborazione da parte della nostra migliore traduttrice, che desidera l'anonimato, e anche a causa dei dubbi che stanno via via emergendo dalla lettura dei testi sopra citati.

Pubblichiamo la seguente E-mail che ci è stata inviata dalla nostra traduttrice il 6 ottobre 2008:

Caro Giuseppe, sono immensamente spiacente, ma per ragioni personali non dipendenti dalla mia volontà devo sospendere da oggi l'invio delle traduzioni e di qualsiasi correzione. Spero che il Signore vi illumini a capire il giusto senso delle Sue Parole. Un saluto fraterno da M.C.

Nell'apprendere questa "brutta" notizia, l'Associazione si è subito attivata per trovare un "sostituto" che avesse le ottime capacità della nostra ex traduttrice gratuita. Tramite Internet abbiamo trovato due validi traduttori, e ad essi – come prova – abbiamo inviato dei dubbi che erano emersi dalla "lettura veloce" che sta facendo il supervisore prima di inviare i libri alle stampe.

Affinché i lettori possano rendersi conto della necessità di revisionare tali volumi, pubblichiamo soltanto tre dubbi (trovati in un Capitolo dei 534 complessivi) e la relativa Revisione ricevuta da questi due nuovi traduttori:

TRADUZIONE

6. Mostra inoltre a tua moglie **come le cose che fanno** innalzare le donne nei loro cuori al di sopra dei loro mariti, stanno proprio così come con gli atei o i miscredenti,
7. L'uomo impari a riconoscerMi nel suo amore per Me, la donna invece nell'amore **per il** marito.
13. [...] mostrale in cosa consiste l'eterna morte ed in cosa l'eterna vita **che è** la rinascita,

REVISIONE

6. Mostra inoltre a tua moglie **che le donne** che nei loro cuori si elevano al di sopra dei loro mariti, sono come gli atei o negatori di Dio,
7. L'uomo impara a conoscerMi nel suo amore per Me, la donna invece nell'amore **[per Me] del** marito.
13. [...] mostrale in che cosa consiste l'eterna morte e in che cosa consiste la vita eterna, **che cos'è** la rinascita,

Considerato che se tale Capitolo non fosse stato fatto revisionare da questi due "nuovi" traduttori a pagamento, allora avremmo letto che «la donna impara a conoscere Dio attraverso **l'amore che lei ha verso suo marito**, MENTRE INVECE la giusta traduzione è che la donna impara a conoscere Dio attraverso **l'amore che suo marito ha per Dio**», e inoltre avremmo letto che «**la vita eterna è la rinascita**, MENTRE INVECE **la vita eterna non c'entra nulla con la rinascita**».

Considerato, infine, che questi errori sono stati trovati in uno solo dei 534 Capitoli complessivi, allora abbiamo concordato – con tali nuovi traduttori a pagamento – la Revisione di tutte le 1500 pagine, il cui costo è di 5 Euro a cartella, e per conseguenza la Revisione di tutti i 3 volumi verrebbe a costare circa **12.000 Euro**.

Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore la traduttrice Ingrid Wunderlich e il revisore Antonino Izzo per aver fatto l'enorme lavoro di traduzione di tutti i 3 volumi, facendoci risparmiare ben **24.000 Euro**, poiché la Revisione (sempre necessaria) costa un terzo della traduzione.

Invitiamo pertanto gli amici e le amiche di Lorber di inviare una Offerta che servirà a Revisionare questi ultimi 3 volumi e stampare – fra circa un anno – la SECONDA Edizione definitiva.

Speriamo che la vostra generosità ci permetta di far eseguire questo ultimo lavoro. Grazie.

Alleghiamo al presente Giornalino il bollettino postale per l'offerta.

AVVISO: Il PRIMO Volume sarà disponibile dal 10 Dicembre 2008 presso la Casa editrice

ULTIME NOTIZIE sul Forum del Sito

Abbiamo dato l'incarico al gestore del nostro Sito www.jakoblorber.it di comunicarci il COSTO per attivare un Forum.

In attesa di tale risposta, chiediamo all'amica Giovanna Camerlingo di Roma e all'amico Massimo Denti di Firenze se accettano l'incarico di fare i Moderatori di tale Forum.

Si informano inoltre gli amici e le amiche di Lorber che NESSUNO ha risposto all'appello pubblicato nel precedente Giornalino di "cerca Moderatori".

Nel caso Giovanna e Massimo accettino tale incarico, allora attiveremo il Forum (*salvo eccessiva spesa*), altrimenti il tutto verrà sospeso.



L'amico Alfio Pazzini di Rimini scrive al Giornalino

Caro giornalino

E' più di un anno che non ti scrivo e se adesso ti scrivo è principalmente per 2 motivi. Il primo motivo è per rispondere a Giovanna di Roma dove dice che sempre meno gente scrive sul giornalino e perciò dovremmo realizzare un "forum" per scambiarsi opinioni.

Giovanna sai perché la gente non scrive sul giornalino come invece succedeva all'inizio cioè dal 1995 al 2001-2002? Io ti dico che nell'associazione non ci sono persone che hanno davvero a cuore la comprensione della profondità che il Signore ha dettato a Lorber per capirlo e capirci. Sai la gente in molti con offerte ha sostenuto l'associazione per la traduzione e revisione dei libri, ma la comprensione interessa a pochi visto che in quelle pochissime occasioni che ci incontriamo siamo sempre i soliti quattro gatti e questo succede da sempre. A te io ti ho visto una sola volta a Milano per 2 ore perché dovevi partire, poi se non mi sbaglio proprio tu sostenevi che bastava leggere i libri, ma se bastasse leggere i libri in generale ti sei mai chiesta perché fare scuole, maestri, direttori ecc. basterebbe dare i libri di qualsiasi materia e così avremmo azzerato le spese nello stato. Ti sei mai chiesta perché tutti i gruppi sia politici che religiosi settimanalmente si ritrovano insieme (e non scrivono) per discutere e amalgamare i contenuti dei loro argomenti?

Poi caro giornalino i pochi che scrivono la maggior parte non ha nemmeno il coraggio di scrivere il suo nome, forse perché si vergognano di sostenere Gesù su di un giornalino spirituale a tiratura limitatissima? Allora mi chiedo queste persone "anonime" che si VERGOGNANO in quale modo potranno identificarsi? Capisco la paura di manifestarsi davanti ad atei per derisione ma dove trattasi di argomenti spirituali NO Cari anonimi quando e dove voi manifesterete la vostra identità a sostegno di Gesù? Siete troppo TIEPIDI (sapete cosa fa Gesù dei tiepidi? Se non lo sapete scrivetelo che ve lo spiego, basta con l'anonimato.) Ora visto che al "Forum" per accedere bisogna registrarsi con nome e cognome mi vien da piangere per l'intasamento.

Io a Giuseppe Vesco 3 o 4 anni fa visto che alle riunioni spirituali venivano pochissime persone avevo proposto di tenerci in contatto con il computer attraverso la "teleconferenza" ma questa proposta non ha avuto seguito perché poco interessante, oggi però si vuole istituire un "forum" come strumento per tenere in contatto gli amici di Lorber e per aiutare e chiarire tra di noi capitoli di difficile interpretazione come dice Massimo Denti.

Caro Massimo alle poche riunioni spirituali che noi facciamo perché non riusciamo ad approfondire gli argomenti? Perché le poche persone si trovano solo una volta all'anno e fanno solo 3 ore di approfondimento spirituale. Io ti dico che da questa associazione niente sarà approfondito ma solo superficiale. Ti dico l'ultima che avrai letto sul giornalino di agosto di Damiano Frosio dove venendomi a trovare abbiamo fatto una riunione spirituale (eravamo 7 persone) dove sono emerse domande ed in particolare le sue due riportate sul giornalino. Ti dico che per un'ora e più ho spiegato le domande da lui richieste e dicendogli inoltre che se non fossi stato chiaro nelle spiegazioni, la risposta dettagliata l'avrebbe trovata sugli stessi volumi che Vesco ha messo come risposte alle sue domande sul giornalino di ottobre. Ora io non so se a Damiano siano chiare le risposte, ma semplicemente per dirti che solo con la teleconferenza purchè sia fatta ogni 15 giorni (a quattr'occhi) puoi chiarire argomenti non capiti.

Caro giornalino, il secondo motivo per cui ti scrivo è per il mio amico e fratello Giuseppe Vesco. Lui sa che io l'ho sempre sostenuto e il lavoro che ha fatto e che fa (supervisione dei libri e risposte esaurienti ed educate come sull'ultimo giornalino all'anonima (guarda caso) dove dici ai "buonisti" che il Signore vorrebbe che mettessero la sapienza davanti al cuore (amore) sei stato perfetto, ma ci sono due cose che non accetto.

La prima sul giornalino di settembre quando non conoscendo il compito del "moderatore di un forum" poni domande a Giovanna di Roma dove per te le risposte le hanno soltanto "gli scienziati" che il Signore ci dovrebbe mandare.

Allora ti chiedo a cosa servono quelle persone che da vent'anni hanno letto la "nuova rivelazione" anche più di una volta se non sanno rispondere a quelle domande ma aspettano gli scienziati del Signore?

Perché il Signore ha dettato a Lorber una rivelazione inestimabile se poi le risposte le hanno questi scienziati? Sai che in chiesa da 2000 anni dicono al Signore (nell'attesa della Tua venuta). Ora che hai saputo che sul "forum" il compito del moderatore non è rispondere a quelle e altre domande da te formulate va bene, la teleconferenza no (perché bisogna rispondere alle domande). Il secondo motivo è il "centro scientifico mondiale di Lorber", vedi carissimo amico Giuseppe tu qualche anno fa hai realizzato tre stupendi prototipi scientifici ben comprensibili all'intelletto umano, ma come sono stati divulgati e accettati dagli esperti ai lavori? (Scienziati) Ricorda il tempio in Egitto di qualche anno fa. Prima di andare oltre dobbiamo far conoscere ciò che già abbiamo perché è molto altrimenti facciamo sempre nuovi solchi nel terreno senza non seminiamo mai.

Un cordiale saluto di vero amore.

Alfio Pazzini

RISPONDE GIUSEPPE VESCO

Caro amico Alfio,

anch'io sono stato "quasi sempre" d'accordo con te su molte cose.

E vorrei solo chiarire che se a volte o anche spesso sono stato contrario alle teleconferenze o ai Forum, è perché – prima o poi –, attraverso questi nuovi mezzi di comunicazione di gruppo, arriveranno certamente delle domande alle quali NESSUNO degli amici e amiche di Lorber sarà in grado di rispondere. Oppure avverrà esattamente come avviene nelle nostre riunioni, dove – sullo stesso argomento – si sentono delle risposte ognuna diversa dall'altra. Ma se il moderatore ha solo il compito di "pacificare le acque", allora a che serve il Forum o la teleconferenza se non escono fuori le giuste risposte alle molte domande che arriveranno?

Secondo me, un Forum senza "moderatori con funzione di risponditori" non serve a nulla.

Ed è solo per questo che io sono tuttora in attesa degli "scienziati del Signore", perché questi scienziati dovranno essere o dei "rinati nello spirito" o degli "illuminati direttamente dal Signore, come lo era Lorber", e perciò sapranno rispondere a qualsiasi domanda, sia essa materiale, spirituale e celestiale.

Per quanto riguarda invece il Gruppo degli amici e amiche di Lorber che fanno parte dell'Associazione e che hai definito "tiepidi" e "poco profonditori di ciò che hanno letto", ebbene, io la vedo in maniera un po' diversa da te, e questo perché – tempo fa – trovai una Rivelazione che rispose ad una domanda che mi ponevo da tempo, e cioè: "Come mai l'Associazione ha sempre (da diversi anni) circa 70 Soci sostenitori e simpatizzanti?"

Infatti è da molti anni che entrano parecchi "nuovi" aderenti nell'Associazione, ma esattamente altrettanti di "vecchi" ne escono, e così il numero rimane sempre di circa 70.

E un giorno trovai la seguente Rivelazione:

(dal libro *Il Grande Vangelo di Giovanni*, vol.5, cap.273)

10. Disse il Signore [riguardo a Giuda Iscariota]: «[...] Quanto al resto, però, egli è un buon oratore, e quando ammaestra qualcuno riguardo a Me e alla Mia missione dai Cieli, le sue parole ottengono sempre degli effetti eccellenti e quindi egli è, come gli altri, un apostolo scelto tra **i Miei discepoli che all'inizio erano settantadue.**

Ebbene, dal giorno in cui lessi tale Rivelazione, ritenni che lo scopo dei circa 70 simpatizzanti della nostra Associazione fosse unicamente quello che avevano i primi 72 discepoli del Signore, e cioè **solamente** quello di DIVULGARE la Sua Dottrina.

E in effetti i circa **70 amici e amiche di Lorber** (un numero “costante” da molti anni) **hanno aiutato, collaborato e finanziato – per ben 13 anni – l’obiettivo della nostra Associazione, che era quello di stampare in libri l’intera Opera, la quale Opera si può ora ordinare e ricevere in TUTTE le Librerie italiane.**

E se la nostra Associazione ce l’ha fatta, è perché questi amici e amiche di Lorber hanno contribuito con **l’unico mezzo che avevano a disposizione**, e cioè inviando delle offerte di denaro che l’Associazione ha utilizzato per raggiungere il grandioso obiettivo.

E - grazie a loro - fra pochi mesi potremo anche gioiosamente brindare per aver completato l’intera Opera, e speriamo che il Signore sia molto contento di questo “Suo piccolo gruppetto”.

Ecco, caro amico Alfio, questo è il mio pensiero riguardo agli amici e amiche di Lorber (ma può anche essere sbagliato).

E se nel precedente Giornalino mi ero un po’ sfogato nei confronti dell’incapacità di tutti i lorberiani dell’intero Pianeta (a cominciare dalla mia) di non riuscire a trasformare le Rivelazioni scientifiche del Signore in opere concrete, al fine di far “esplosione” l’Opera di Lorber, questo è dovuto al fatto che non c’è NESSUNO – nel mondo intero – che si sia attivato per **unire il potenziale economico** di tutti i lorberiani del pianeta Terra per poi realizzare le grandiose Invenzioni che ci sono state comunicate dalla Sapienza di Dio.

Infatti, così come la nostra Associazione ha chiesto offerte di denaro e le ha trasformate in bei libri stampati e disponibili presso la “nostra” Casa editrice e anche presso tutte le Librerie italiane, così pure dovrebbe avvenire con la realizzazione pratica e visibile delle Invenzioni del Signore, dato che oggi è la Scienza e non la Politica o le Religioni a “direzionare” l’umanità. *(Tutti hanno il cellulare, l’auto, il televisore ecc., e la massa crede totalmente alla Scienza, ai professori e agli scienziati, mentre la stessa massa non crede ai politici, ai preti ecc.)*

E perciò se i lorberiani riuscissero a trasformare in realtà la vera Scienza comunicata dal Signore, tale visibile e palpabile realtà diventerebbe la calamita per attrarre l’umanità, per poi direzionarla verso la lettura dell’intera Opera di Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE.

Così come Gesù di Nazareth – prima – attirava la massa guarendo gli ammalati con i Suoi miracoli e – SOLTANTO DOPO – insegnava loro la Sua Dottrina, lo stesso dovrebbero fare i lorberiani del mondo intero, e cioè – prima – realizzare i Prodigii del Signore (che sono le Sue Invenzioni comunicate a Lorber) e – poi – dare i libri che contengono la Sua Parola.

Ma questo è solo un mio sogno, che forse non è compreso da nessuno o che addirittura verrà ritenuto sbagliato.

Ma ciò non importa, poiché quello che importa è andare sempre avanti come abbiamo fatto finora! E questo perché – in 13 anni – un piccolo gruppetto di poveri economicamente hanno preso 10.000 fotocopie sciolte in una stalla⁽¹⁾ a Belluno, e le hanno trasformate in libri che si possono ordinare in tutte le librerie d’Italia.

Un grande ringraziamento vada dunque ai **70 amici e amiche di Lorber italiani** per la loro generosità, e un sublime Grazie vada al nostro Amico, Fratello e Padre, il Signore Gesù Cristo, per aver benedetto il nostro obiettivo e per averci fatto raggiungere il sudato traguardo.

E chi resterà ancora simpatizzante dell’Associazione sarà chiamato ad iniziare un obiettivo ancora più grande, poiché il Signore ha detto che **«la vita è una attività dopo l’altra!»**.

Ma attenzione! Nella Sua meravigliosa Parola ci sono sì infiniti obiettivi, ma c’è un solo Traguardo da raggiungere! E cioè il Traguardo di **«diventare figli di Dio!»**

E allora – in questa tenebrosa epoca che diventerà sempre più buia e spaventosa – cerchiamo tutti di viverla e superarla tenendo sempre “Gesù al centro della nostra vita”, e allora con Lui arriveremo certo tutti al Traguardo principale!

E strada facendo faremo anche le teleconferenze suggerite da Alfio, faremo anche i Forum suggeriti da Giovanna e Massimo, e realizzeremo anche le Invenzioni della Sapienza di Dio.

Che il Signore vi benedica tutti!

Ciao Alfio, e un “grazie anticipato” a Gesù, poiché senza il Suo aiuto non faremo nulla di tutto ciò.

Grazie a.....

Ringraziamo gli amici Valter Filippi (Vicenza), Armando Agustoni (Svizzera), Damiano Frosio (Bergano) e Mario Di Pietro (Catania) per le loro comunicazioni – recenti e passate – riguardo agli errori ortografici e concettuali che hanno trovato nei libri di Lorber.

In questo modo gli errori da loro segnalati non vengono più stampati nelle successive Ristampe.

¹ è un simpatico modo di dire quale rispondenza alla nascita di Gesù in una stalla. Infatti circa 13 anni fa le fotocopie sciolte si trovavano presso l’azienda agricola del nostro amico Quinto Zanella di Busche (Belluno) e venivano divulgate con una sola fotocopiatrice.



L'amico Daniele Imperato di Torino e la Donazione di Organi

Cari amici di Lorber,

vorrei tornare alla discussione sulla donazione di organi di un paio di giornalini fa. Il fatto è che temo che la profondità e sapienza delle opere di Lorber, se male interpretata, possa diventare disumana.

Difatti - parto da un punto di vista semplice e spero condivisibile - ogni buon cristiano dovrebbe attivamente soccorrere i malati e sperare nella loro guarigione, chi con la preghiera, chi con mezzi materiali. Senza dubitare un attimo, anche qualora il malato sia completamente responsabile della sua condizione. E un simile atteggiamento non mi sembra proprio in contrasto con Lorber. E se invece quella non è la volontà di Dio? Se, invece, Egli vuole che quel malato non guarisca, per il bene della sua anima, magari perché si converta?

La mia risposta è: perseveriamo nel nostro agire, in tutto e per tutto, nella crescita nell'amore attraverso il lato costruttivo della Misericordia di Dio.

Questo ci è chiesto prima della futura rinascita nello Spirito.

Inoltre, nel prendere decisioni è bene non ragionare chiedendosi quale sia la volontà di Dio.

Padre Pio diceva: "Non cercate la volontà di Dio, ma fate la vostra, nella speranza che possa diventare ed essere la volontà di Dio!".

Chiariamo questa frase che sembra molto discutibile. Ogni nostra decisione parte sempre dall'impulso del nostro cuore. Anche quando si rinasce nello Spirito, è il nostro cuore che ci fa agire, ma in quel caso esso batte all'unisono con il cuore di Dio e, dunque, è possibile compiere la Sua volontà in maniera "perfetta".

Invece, quando bisogna prendere una decisione, si pensi semplicemente, prima di agire, a quale sia nel profondo l'amore principale che spinge a compiere una determinata azione (cfr. l'introduzione di "Oltre la Soglia"), e cercare quella che meglio mortifichi il proprio egoismo, che rinneghi meglio se stessi.

Discutere intellettualmente, per inseguire un concetto di verità universale, come fosse qualcosa di esterno a sé, è un sottile tranello, perché tutto, anche la verità, per un essere finito ha origine dentro di sé.

Pensiamo a come il Sole Spirituale venga descritto attraverso le interiorità degli spiriti angelici in una gamma infinita di varietà, ciascuna prodotta da una rappresentazione personale del proprio spirito, e ciascuna essendo pure una rappresentazione della verità.

Dunque, tornando al discorso della donazione di organi, discutere se questa sia o meno giusta in sé, sia sul piano etico sia sulla base della rivelazione di Lorber, mi sembra una discussione sterile.

Caro Damiano, semplicemente guarda al tuo cuore, se nel motivo che ti spinge a donare gli organi prevalga o meno un qualche tuo egoismo, piuttosto che una buona intenzione rivolta a Dio o al prossimo. E agisci di conseguenza, col cuore in pace.

Consiglio ad esempio come lettura il passo di GVG, libro 1, cap. 205, 13-15, su come un atto assolutamente inutile e di troppo possa essere ben gradito di fronte al Signore, purché fatto di vero cuore.

Saluti di cuore,

Daniele

RISPONDE GIUSEPPE VESCO

Caro amico Daniele, mi dispiace dirtelo, ma purtroppo non condivido affatto il tuo pensiero.

O meglio, il tuo suggerimento di “ascoltare il proprio cuore” è giusto soltanto se ciò viene fatto da un “rinato nello spirito”, vale a dire da un essere che ha riconosciuto la Volontà di Dio e l’ha fatta sua poiché la ritiene perfetta e quindi ne è totalmente convinto.

Ma ben diverso è dare un tale suggerimento a un qualsiasi amico o amica di Lorber i quali – come me – sono ancora lontani dalla “rinascita”.

E perciò io preferisco cercare gli Insegnamenti del Signore che si trovano nell’Opera LA NUOVA RIVELAZIONE e poi fare il possibile per adeguarmi ad essi poiché riconosco che sono i migliori, invece di pensarla come te, quando dici nella tua lettera: “... discutere se questa sia o meno giusta in sé, sia sul piano etico sia **sulla base della rivelazione di Lorber**, mi sembra una discussione **sterile**”.

Ma come puoi pensarla in questo modo? Allora significa che non servono a nulla gli Insegnamenti che ha dato il Signore (14.000 pagine) se per te è una “discussione sterile” sapere dal Signore Stesso che cosa Egli dice su questo o su quell’altro argomento.

Io dunque ritengo che tu non abbia ancora letto l’intera Opera di Lorber, poiché se – da una parte – tu hai ragione poiché anche il Signore dice di “agire dal cuore e non dall’intelletto”, – dall’altra parte – però il Signore ci dice anche di “mettere il filtro della conoscenza” davanti al cuore.

E per capire che NON bisogna agire soltanto e unicamente dal sentimento che esce dal proprio cuore, dove c’è la sede dell’amore, ma che – prima – bisogna capire cosa vuole dire il Signore quando dice: “Siate mansueti come i colombi MA ACCORTI COME I SERPENTI”, allora è opportuno pubblicare subito delle Rivelazioni del Signore per comprendere che NON si deve ascoltare SOLTANTO E UNICAMENTE il proprio cuore, altrimenti si potrebbero fare delle azioni CONTRARIE agli Insegnamenti divini.

Infatti se fosse come dici tu, allora mi dovresti spiegare perché il Signore ha dettato ben 14.000 pagine a Lorber, mentre invece Egli poteva comunicare soltanto la tua seguente frase: “Guarda semplicemente al tuo cuore, se nel motivo che ti spinge a donare prevalga o meno un qualche tuo egoismo, piuttosto che una buona intenzione rivolta a Dio o al prossimo. E agisci di conseguenza, col cuore in pace”.

Ebbene, nonostante questa tua frase che è sicuramente condivisibile e applicabile in certe situazioni, il Signore ha pensato bene di aggiungerne altre 14.000 per insegnare di **NON ASCOLTARE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IL PROPRIO CUORE**, “che è altruistico nelle persone buone”. E allora vediamoli subito questi Suoi Insegnamenti.

Si legga inoltre il Giornalino n.66, agosto 2003: “Come comportarsi con i poveri”.

(Il primo esempio sotto pubblicato riguarda proprio una persona che la pensava esattamente come te, amico Daniele, ma il Signore gli ha risposto che “se lui avesse avuto la conoscenza avrebbe fatto esattamente il contrario di ciò che gli aveva suggerito il suo cuore”)

METTERE LA SAPIENZA DAVANTI AL CUORE

(GVG7/92) 1. [...] Uno dei settanta della compagnia di lavoratori disse: «Oh, come si sta bene qui! Non ci manca né il migliore nutrimento per l’anima, né quello eccellente per il corpo! Come siamo felici! Oh, sarebbe bello che tutti coloro che si trovano senza loro colpa nella più nera miseria, come era il nostro caso, potessero pervenire ad una condizione tanto beata! Io vorrei che, se fosse possibile, venisse dato aiuto spirituale e materiale a chiunque è sofferente in qualche maniera!»

2. Ed Io [Gesù] osservai: «Amico Mio, tutto sarebbe possibile, ma per moltissime sagge ragioni non tutto è opportuno o consigliabile, perché vi è una grande quantità di gente molto misera e affetta da ogni tipo di male alla quale, **seguendo gli impulsi del tuo cuore**, certo molto gradito a Me, vorresti volentieri venire in aiuto; **senonché**, quando tu, **secondo migliore conoscenza e coscienza**, fossi venuto in suo soccorso, tale gente non ne avrebbe tratto assolutamente alcun vantaggio, anzi **il tuo aiuto avrebbe ottenuto l’effetto precisamente contrario!**»

3. È quindi certo molto lodevole da parte tua se nel tuo attuale stato di benessere ti ricordi dei miseri e dei sofferenti, e nutri in te il desiderio di aiutarli; **tuttavia non a tutti sarebbe utile l'aiuto che tu vorresti dare.**

4. Vedi, nessuno meglio di Me conosce le miserie e le sofferenze degli uomini, e nessuno ha tanto Amore per loro e tanta Misericordia quanta appunto ne ho Io Stesso; **però il Mio Amore e la Mia Misericordia da soli sarebbero poco utili agli uomini se con essi non cooperasse la Mia suprema Sapienza.**

5. Prendiamo ad esempio le miserevolissime condizioni di una povera famiglia: essa non ha lavoro, non ha né un tetto né un mestiere, non ha pane e soffre la fame e la sete. Essa va mendicando di luogo in luogo e di casa in casa, e riesce a raggranellare giornalmente a mala pena quel tanto che, bene o male, le basta per saziarsi, mentre altri vivono negli agi e nell'abbondanza, e quando questa povera famiglia si presenta sulla soglia della loro casa per chiedere l'elemosina, essa viene bruscamente messa alla porta senza aver ottenuto nulla.

6. Senza dubbio è molto male da parte dei ricchi se si dimostrano di cuore duro verso una simile famiglia misera; e tu, sapendo di un tale comportamento duro, **saresti di certo portato ad esclamare:** "O gran Dio immensamente buono e potente; come puoi lasciare impunito un procedere così spietato che grida vendetta al Cielo? Oh, annienta con il fuoco e con i fulmini dai Tuoi cieli questa gente [dal cuore di pietra]!".

Ma vedi, Dio non dà ascolto ad una tua simile implorazione!

Ebbene, ma perché è così?

7. Tu potresti obiettare: "Deve proprio l'assenza di amore degli uomini accrescersi su questa Terra?".

"No", ti dico Io, "e sia lontano da tutti voi un tale pensiero!".

Però vedi: **secondo i saggi decreti di Dio** ogni cosa deve avere il suo tempo a questo mondo sul quale gli uomini sono chiamati a maturarsi fino a diventare Suoi veri figli! E per conseguenza il ricco ha il suo tempo per essere ricco e per esercitarsi nella misericordia verso i poveri donando loro quanto gli è in più, e il povero ha il suo tempo per esercitarsi nella pazienza e nell'abnegazione e per sacrificare al Signore le sue sofferenze e la propria miseria. E Dio poi verrà ben presto in aiuto al povero nel modo più opportuno per la salvezza della sua anima, e così pure a tempo debito non mancherà di punire il ricco di cuore duro. Infatti sia il ricco che il povero sono chiamati a diventare figli di Dio.

8. **La famiglia povera**, citata prima da Me come esempio, era una volta essa pure benestante, ma **si era dimostrata dura di cuore verso i poveri**, e per la salvezza delle loro anime si rese necessario che il periodo della sua felicità terrena venisse interrotto.

Se tu d'improvviso le venissi in aiuto, essa ben presto ridiventerebbe altezzosa e prepotente, e si vendicherebbe di coloro che si fossero dimostrati duri di cuore verso di lei; quando invece avrà dato prova di essere costante nella pazienza, allora – gradatamente e il più impercettibilmente possibile – le verrà dato aiuto, e così riconoscerà la Provvidenza di Dio meglio e più chiaramente che non se si volesse farla passare dall'oggi al domani da uno stato di miseria ad uno stato di opulenza.

9. Però dal canto suo anche il ricco dimentico della Legge d'amore verrà gradatamente ridotto in condizioni più precarie; ora qua ora là si sbaglierà nelle sue speculazioni, avrà dei cattivi raccolti e le sue greggi non prospereranno; egli stesso, oppure sua moglie e i suoi

figli più cari si ammaleranno; detto in breve: il suo benessere verrà demolito un po' alla volta.

10. Se egli si pentirà e riconoscerà il proprio torto, allora gli verrà nuovamente dato aiuto; ma se invece non si pentirà e non riconoscerà i propri torti, allora finirà col perdere tutto, e sarà ridotto all'elemosina od eventualmente a qualcosa di ancora più doloroso!

11. Chi poi lo consolerà nella sua miseria e lo soccorrerà, costui sarà a sua volta consolato e ricompensato da Dio; **tuttavia soccorrerlo del tutto non lo potrà fare nessuno finché Dio non trovi opportuno permettere che così avvenga.**

Quindi tu, amico Mio, rimani pure tranquillo e di animo lieto, perché Io so benissimo quando qualcuno è maturo per venire soccorso!».

ATTENZIONE AI "FALSI" MENDICANTI

(GVG7/132) 1. (Continua il Signore:) Giunti nei pressi di Emmaus, vedemmo venirci incontro, questa volta, **una mendicante, la quale non appena ci ebbe visto aveva cominciato a lamentarsi, gridando a squarciagola, e ad esporci i suoi tristi casi. Essa diceva che, come potevamo ben vedere, era una poverissima vedova e madre di due figli che era costretta a portarsi faticosamente sulle braccia da luogo in luogo, per raggranellare elemosinando quel tanto che bastasse per procurare a sé e ai suoi due figli un magro sostentamento. E ci scongiurava che non volessimo congedarla senza darle qualcosa.**

2. Ed Io le dissi: «Ma perché gridi in questo modo? Non siamo mica sordi, e inoltre per te possiamo fare qualcosa anche se ce ne preghi in termini più modesti e in forma meno rumorosa!»

3. Rispose la donna: «O signore, io ho provato a fare come tu dici; però **ormai la maggior parte della gente ha il cuore così duro e sordo che non bada più alla miseria che si trascina modestamente in silenzio; soltanto con lo strepito e con l'insistenza si riesce ancora ad ottenere da qualcuno una scarsa elemosina, offerta anche questa più con dispetto che per buon cuore; ed è perciò che io vi rivolgo la mia preghiera a voce assai alta»**

4. Dissi Io: «In quanto realmente povera tu Mi sei cara, ma tuttavia non Mi piace troppo di te che tu preferisca andare a mendicare anziché lavorare. Infatti, vedi, tu non hai ancora trent'anni, sei sana e forte, e potresti benissimo lavorare e guadagnare un pane per te e per i tuoi gemelli; **senonché a te piace di più mendicare che lavorare, e perciò hai studiato bene il mestiere e ti sei impraticata nell'arte di carpire ai comuni uomini del mondo qualche elemosina; ma dinanzi a Me questi artifici per mettere in mostra la povertà non hanno affatto il valore che ha invece esclusivamente la pura verità. Del resto Io devo dirti ancora qualcosa!»**

5. Qui la donna Mi interruppe dicendo: «Eh, via, mio caro amico! Non saprei davvero cosa avresti da dirmi ancora!»

6. Ed Io le risposi in tono amichevole, ma serio: «Oh, Mia cara! Diverse cose ho da dirti, anzi parecchie! Io sono disposto ad aiutarti, ma purché tu ti ravveda e desista dal peccare; ma se non fai così, Io davvero non ti verrò in aiuto, e anche se tu gridassi cento volte peggio di prima, non ti starei più a sentire! E adesso sta bene a sentire quello che ti dirò!

7. Vedi, **tu porti un fardello sulla schiena; cosa tieni nascosto là dentro? Ecco, là dentro c'è una bellissima veste di seta persiana che ti è costata una libbra di puro argento al tempo in cui tu eri ancora benestante. Quando tu vai in qualche albergo, metti a dormire i tuoi gemelli, indossi poi la tua veste splendida dentro la quale appari molto attraente, e così, fingendoti straniera, cerchi di allettare qualcuno a essere il tuo amante di una notte per denaro! Quando poi spunta il nuovo giorno, tu riappari nella veste della mendicante che indossi ora, e chiunque incontri viene assalito da te con le tue rumorose invocazioni! Ma dimmi tu stessa se il tuo modo di agire può dirsi onesto al cospetto di Dio e degli uomini! Non per questo Io ti condanno**

per ora, ma chiedo soltanto che tu stessa ne dia un sincero giudizio. Parla dunque! Puoi confutare in qualche modo quello che ho detto?»

8. A tale Mia richiesta quella sfacciata mendicante rimase estremamente imbarazzata, non sapendo dove cominciare per darMi una risposta. [...]

10. Le dissi Io: «In verità, Io non intendo affatto giudicarti, né meno ancora punirti, nonostante Io avrei più che a sufficienza potere per farlo; ad ogni modo **in te c'è un vizio, e precisamente che un lavoro un po' pesante non ti va tanto a genio quanto una vita sregolata e senza scopo! E questa è la ragione principale per la quale ti sei ridotta in tanta miseria.** È appunto perciò che ho rimproverato il tuo agire, affinché tu ti ravveda seriamente una buona volta! [...]

Chi lavora mangia; chi NON lavora NON mangia!

(GVG2/157) 9. Dice il Signore a Ebal: «Però Io neppure intendo che tu abbia a dividere il pane dei poveri anche fra gli eventuali **oziosi robusti** che sono ancora idonei per lavorare: a questi tali, quando vengono, procura un lavoro adeguato alle loro forze! **Se sbrigano un lavoro, dà loro anche da mangiare e da bere, ma se non acconsentono a lavorare, allora che non mangino neppure!** Infatti chi ha forze ma non vuole lavorare, allora che neanche mangi!»

Aiutare i - VERI - poveri

(GVG7/212) 11. Il greco dice al Signore: «E chi non dovrebbe esserne convinto, quando sei Tu a darne la spiegazione! Del resto **Cirenio è un reggente certo severo, ma nello stesso tempo anche giusto e buono, e pensa sempre ai poveri, quantunque egli esamini prima scrupolosamente chiunque gli venga a chiedere aiuto, perché vuole convincersi se si tratta davvero di un povero, oppure, come molte volte succede, semplicemente di un pigrone a cui lavorare non piace.** Considerato dunque che egli è un uomo di tale carattere, è anche equo e buono che possieda tanti tesori e tante ricchezze».

CONCLUSIONE

Dopo tali esempi sul “come comportarsi di fronte ai poveri e bisognosi”, che un cuore buono avrebbe aiutato tutti indistintamente NON essendo a conoscenza di TUTTI gli Insegnamenti comunicati dal nostro Signore, si desume che lo stesso cuore buono “donerebbe anche gli organi”.

Ma non sarebbe invece opportuno fare una ricerca sull'Opera LA NUOVA RIVELAZIONE riguardo alla donazione di organi, considerato che riguardo ai poveri erano stati trovati degli importanti Insegnamenti divini, grazie ai quali abbiamo capito per quali saggi motivi NON SI DEVE AIUTARE **TUTTI** I POVERI?

E non potremmo addirittura trovare forse il seguente insegnamento: “*Caro cuore buonista e altruista, perché doni gli organi se non sei a conoscenza del fatto che questa INNATURALE invenzione degli uomini di “sostituire gli organi malati di un corpo fisico”, va’ contro il Mio Decreto di morte fisica che Io avevo già emanato nei confronti di quell’essere che ora tu, cuore buono, hai prolungato inutilmente la vita con la tua donazione?*”.

Ecco, caro amico Daniele, il motivo per cui io sono e sarò sempre contro a quei “buonisti superficiali” i quali, attingendo solo ed esclusivamente dal loro impulso del cuore, fanno molto spesso il CONTRARIO di ciò che vuole il Signore.

In attesa della tua eventuale replica e in attesa dell’attacco in massa dei “buonisti” lorberiani (povero me, me la sono andata a cercare!), è meglio che aggiunga subito il mio “potrei anche essermi sbagliato”. Ciao Daniele e che Gesù ci ispiri sempre di più.

L'AUSTRIA CI ASPETTA per 2 motivi



Dopo l'invito pubblicato nel precedente Giornalino n.128, pag.6 (di andare in Austria a cercare i sassi, caduti sul monte Koralpe, provenienti dal Pianeta distrutto che orbitava tra Marte e Giove), ha telefonato un amico di Brescia, comunicando di aderire all'iniziativa. E allora verso Giugno, Luglio o Agosto partiremo per l'Austria e poi vi faremo sapere.

E dopo qualche giorno è giunta anche un'altra telefonata di un amico di Ravenna, il quale, dopo aver parlato di varie cose, alla fine mi informa di avere dei problemi di salute, e precisamente forti dolori causati dall'artrite. Allora mi è venuto spontaneo dirgli di aver letto, proprio pochi giorni prima sul libro DONI DEL CIELO, vol.1, "dove" si può guarire l'artrite. E siccome ha voluto avere notizie più dettagliate, allora gli ho detto che deve andare in Austria, e precisamente alla sorgente Andritz, che si trova presso Graz (*dove Lorber ha scritto l'Opera LA NUOVA RIVELAZIONE*).

E gli ho anche detto di essere già stato, tempo fa, a vedere proprio quella sorgente, oltre a visitare il colle in cui il Signore pose spiritualmente i Suoi piedi, e infine a visitare anche la tomba di Lorber che si trova nel cimitero di Graz.

E dopo averlo informato che verso l'estate andrò in Austria con l'amico di Brescia, allora mi ha detto che probabilmente sarebbe venuto anche lui a passare un po' di ferie presso tale sorgente.

Infine ci siamo salutati. Subito dopo però mi è venuto il desiderio di guardare un po' su Internet se in Austria fosse conosciuta questa sorgente. E con sorpresa ho trovato che proprio nei pressi della sorgente c'è una specie di casa-albergo, acquistata nel 1955 dalla Società di Lorber tedesca e riservata soprattutto alle riunioni degli amici e delle amiche di Lorber.

Per coloro che soffrono di artrite (gota), pubblico tre notizie probabilmente utili:

- 1) la Rivelazione del Signore riguardo a questa sorgente austriaca;
- 2) cos'è la gota;
- 3) dove si può pernottare (minimo 3 giorni e da aprile fino a gennaio) proprio presso la sorgente.

ARTRITE : "dove" guarirla

(Dal libro DONI DEL CIELO, vol.1, cap.37)

Un Vangelo della sorgente

Rivelazione sull'origine dell'Andritz, a nord di Graz, nelle vicinanze di St. Veit.

Lorber esprime ciò che dice la sorgente, cioè il Signore nel nome della stessa.

Scriventi: K. G. L.; Andr. H.; Ans. H.

1. Prima che io (la sorgente) vi mostri la mia natura, è innanzitutto necessario sapere da dove e come io venga all'esistenza.

2. Alla profondità di 4000 klafter (7,6 km) e in direzione obliqua verso oriente si trova un'ampia, grande fenditura, che ha avuto origine con la formazione delle montagne mediante il Fuoco divino. Proprio qui, in questa fenditura, si raccolgono tutte le acque che vengono aspirate dai monti raccogliendole dall'aria umida. E poiché questa grande, ampia fenditura viene conservata quasi costantemente piena in questo modo ed il peso delle masse montuose innalzate sopra questa fenditura preme, come anche l'aria già molto condensata in questa profondità sulle acque, così quest'acqua sotterranea viene trasportata in superficie non soltanto in questo punto che voi vedete adesso, ma anche pure in molti altri punti sia attraverso piccole quanto attraverso grandi aperture e mediante corridoi vuoti dei monti. Poiché vedete, il fatto che in questo modo io venga trasportata in su alla superficie della Terra sulla quale voi vi trovate, e non in giù nella profondità come qualcuno potrebbe pensare, avviene perché la base di questa mia dimora sotterranea, che voi chiamate letto, è una roccia compatta e molto solida nella quale io poggio come in un bacino.

3. In questo bacino esistono tre arterie grosse come il braccio di un uomo, che si snodano in direzione nord est ad una profondità di più di tre miglia (22,26 km) sotto il monte che voi chiamate "Schöckel", dove esiste un bacino e contenitore d'acqua ancora molto più grande, che ebbe origine ugualmente con la formazione del monte sopra citato per mezzo del Fuoco della Potenza divina, che qui è l'Amore del Padre!

4. In origine il fuoco dimorava in queste fenditure e continuò a dimorarvi per molti secoli ancora, e continuava a bruciare incessantemente all'interno. E quando l'acqua penetrava in massa attraverso i crepacci durante l'imperversare del fuoco, veniva già quasi evaporata e consumata strada facendo attraverso i crepacci bollenti. E la mia quieta potenza veniva destata attraverso il fuoco e doveva contribuire a trasportare le masse sotterranee alla luce del giorno. Quando tuttavia questi crepacci diventavano un po' alla volta sempre più grandi con lo staccarsi dei pezzi, ed io così potevo cadere e penetrare in masse sempre crescenti, per ammorbidire la grande baldanza del fuoco – il quale, benché proveniente dall'Amore del Padre, racchiudeva però in sé, in quanto fuoco, una parte considerevole dell'Ira divina – allora lo stesso fuoco si spense un po' alla volta nelle parti inferiori del bacino e bruciava soltanto di tanto in tanto nelle regioni superiori delle masse sollevate, per due secoli ancora.

5. Alla fine però, quando i monti, secondo la Volontà del Creatore, raggiunsero la giusta forma, altezza, larghezza e peso, allora l'eterno Amore inviò un piccolo e buono spirito angelico e fece soffocare completamente il fuoco.

6. Nessuno creda che un tale spirito che domina il monte sia una favola! Infatti alla Potenza amorevole dell'Eterno sono sottomessi infiniti, innumerevoli eserciti di spiriti con amorevole volontà, e provano la massima gioia e beatitudine quando l'Amore del Signore dà loro qualcosa da fare in qualche parte, così l'Amore del Signore concede anche volentieri ciò che amorevolmente desiderano questi spiriti.

7. Guardate, come voi mi vedete qui dinanzi ai vostri occhi, io penetro solo attraverso piccole arterie di cento klafter (190 m) su fino a questo punto visibile. E vedete, se non fosse assegnato anche al mio condotto uno spirito benevolo e non pulisse le mie vie, queste si sarebbero già da molto tempo ostruite a causa della mia ottusa inettitudine oppure si sarebbero rovinare in un altro modo. Ma proprio questo spirito a me assegnato, e che sorveglia le mie vie, conserva queste mie piccole vie quasi da mille anni nel medesimo, tranquillo, soave e bell'ordine e non mi lascia diventare torbida per essere essere di eloquente esempio, affinché gli uomini, che



il laghetto dell'Andritz

mi visitano volentieri per la mia purezza e quieta solitudine e deliziano i loro occhi nella mia serena freschezza e chiarezza, si ricordino e ben riflettano (se sono in qualche modo anche solo di un sentimento puro, degno di Dio) sul fatto che la purezza e chiara visione può essere ottenuta fino in fondo al proprio essere, come anche in quello di un altro essere, soltanto ed unicamente in sé attraverso un procedere calmo e modesto nella tranquilla solitudine di Dio ritirata in se stessa.

8. Un tempo dimoravano in questi dintorni parecchi uomini devoti, il cui sentimento era Dio e l'agire non era altro che amore. Questi uomini venivano quasi ogni giorno con cuori pii e semplici in questo posto, dove voi vi trovate ora. E quando essi avevano qui compiuto, in modo gradito a un Dio, la contemplazione, il raccoglimento e l'offerta del loro lavoro quotidiano al Signore, allora nello stesso punto lì alla sinistra del monumento (che poco tempo fa è stato indegnamente eretto) usciva fuori questo stesso spirito buono e insegnava alla devota schiera l'Amore e la Sapienza di Dio, l'obbedienza e l'umiltà, ed in questi riconoscevano anche il grande Amore di Dio e perciò anche ogni genere di meravigliosi segreti della Natura.

9. Ed allora questi uomini discutevano con questo spirito per ore ed ore. Ed egli li lasciava appena lo chiamava un'azione necessaria. Avreste dovuto essere presenti e guardare il mio specchio, allora avreste visto che dinanzi a Dio tutto dà gioia ed è capace di ricevere gioia. Vi dico solamente questo, ma non deve sembrarvi ridicolo: io saltellavo come un'arzilla danzatrice nel mio piccolo bacino, e le pietre ridevano mostrando con l'applauso la loro approvazione piena di senno.

10. Ma gli uomini che vivono ora, che sono diventati di gran lunga più materiali di queste pietre erose dalle intemperie che mi circondano, mai potrebbero sperimentare dal punto di vista naturale e spirituale un tale sereno spettacolo, poiché chi non ha reso viva in sé la vita dello spirito sotto l'influsso degli spiriti del Cielo attraverso l'obbedienza e l'umiltà dinanzi all'onnipotente Creatore, la vita di costoro è solamente una vita materiale e viene mantenuta dagli spiriti della materia che entrano in lui attraverso il cibo e le bevande. Un tale uomo, poiché in questo modo diventa

nuovamente materia, con i suoi sensi materiali può vedere, sentire e percepire soltanto la materia, da cui egli è [costituito] in carne ed ossa.

11. Del tutto diverso invece è con l'uomo spirituale umile e obbediente. Costui non vede solo la materia, bensì egli vede nella materia il primordiale essere vivente [spirituale] a lui affine, che insegna ad agire e da cui viene a sapere, attraverso un modesto colloquio con un tale spirito, le più profonde informazioni su molte specie della materia più grossolana, qui e là intera, qui e là distrutta, come anche spesso in apparenza interamente sciolta. Ma egli potrebbe mettersi in eloquente comunione non solo con uno spirito, bensì con molti spiriti per ogni regno del visibile, tanto della Natura vivente quanto dell'apparentemente vivente e come anche di quella apparentemente morta del tutto, con i quali egli può intavolare un discorso istruttivo.

12. Vedete, se voi osservate il mio specchio, vi accorgete di alcuni movimenti della mia superficie: uno ordinato, regolare, circolare che viene causato dal mio interiore, ed un altro, disordinato, irregolare, informe, causato da circostanze esteriori che disturbano il mio specchio.

13. Vedete, il primo movimento sarebbe per voi, se foste nella vita dello spirito, non soltanto un movimento causato da grossolane circostanze materiali, ma scoprireste con grande chiarezza una scrittura del tutto meravigliosa, ben leggibile, scritta dall'onnipotente Dito di Dio. Senonché, dato che non ne siete capaci, voglio farvi conoscere, per concludere brevemente, qualcosa di questo A B C spirituale e del suo profondo significato.



il laghetto e la sorgente Andritz

14. Questo movimento circolare nasce da una bollicina materiale-spirituale che sale dal mio interiore, attraverso la quale (non meravigliatevi di ciò che vi annuncerò) un essere spirituale reso più mansueto viene liberato dalla pressione troppo forte della materia morta; da questo, anche voi potete cogliere il seguente insegnamento, in rispondenza spirituale, che anche il vostro spirito per primo è stato liberato in modo simile dalla materia, e che esso, altrettanto in voi – dove è ugualmente ancora legato alla materia – percorrerà la stessa via dall'interiorità del vostro essere fino alla vostra exteriorità, e qui esso si deve manifestare pure in un tale ordinato effetto circolare, affine a Dio, per mettere tutto il vostro essere, che in sé e per sé è materiale, in un ben ordinato movimento, come accade alla mia superficie liscia come uno specchio. La mia posizione però vi sia anche un'immagine corrispondente del fatto che questa vita divina dello spirito diventa tanto più bella quanto più vi siete ritirati dal cattivo mondo che vi si precipita addosso dall'esterno.

15. Questo poco che qui avete appreso, è tutto ciò che io posso e devo comunicarvi di me e da me per ora. Tuttavia, se percepirete dal vostro spirito sulla vostra superficie simili movimenti vitali, come li vedete sulla mia superficie liscia come uno specchio, allora ritornate ed imparate a conoscere più profondamente alla mia piccola e bassa sponda le meraviglie del divino Amore e della divina Potenza! Amen.

(Dal libro DONI DEL CIELO, vol.1, cap.84)

23. Vedete, questa considerazione preliminare è necessaria per comprendere la successiva. Voi ultimamente siete andati su fino ad una sorgente che chiamate la “fonte dell'Andritz”. Ora si domanda: “Che cosa avete visto là?”. Ecco, voi avete visto uscire tranquillamente fuori dalla terra un'acqua davvero pura. Ed anche se non avete effettivamente notato dei fori considerevoli nel suolo dai quali esce l'acqua, sgorgando in superficie dall'interno della Terra, avete comunque dovuto pensare che questa filtri assai lievemente attraverso la sabbia ed altri sassi sbriciolati. Inoltre avete visto crescere assai spesso una particolare erbetta verde sotto l'acqua. Avete inoltre visto sassi e pesci, come ogni genere di altri oggetti a voi noti. Comunque tutto questo lo vogliamo per questa volta lasciar perdere, perché in primo luogo avete già ricevuto l'essenziale-naturale di questa sorgente, attraverso la Mia Autorizzazione, già dalla sorgente stessa, e in secondo luogo si parlerà dettagliatamente dell'acqua, come degli altri oggetti naturali, senz'altro al momento giusto.

24. Ma per quanto riguarda **la speciale utilità di questa sorgente [Andritz], allora Io vi comunico che, se questa sorgente venisse trasformata in una decorosa stazione termale, essa avrebbe quasi la proprietà che aveva una volta la nota piscina⁽²⁾ presso Gerusalemme, e qui verrebbero guarite molte persone inferme e gottose⁽³⁾**. Certo esistono molte sorgenti, ma non a tutte è assegnato stabilmente uno spirito angelico protettivo. Ma a questa sorgente – come già sapete – è stato dato un simile spirito. E perciò **in essa dimora anche una speciale forza guaritrice!** Questa è dunque l'utilità naturale di questa sorgente!

25. L'utilità spirituale è però che ognuno deve uscire da sé nello stesso modo quieto attraverso piccoli sbocchi, così non intorbiderà la vita in sé attraverso una folle violenza, e la Luce della Grazia lo potrà illuminare fino nel più intimo fondamento e la sua intera vita sarà colma di vive speranze, come il fondo di questa sorgente è ricoperto con delle belle erbe verde chiaro. E così anche le sue umili conoscenze, simili ai vispi pesciolini, si muoveranno liberamente in ogni direzione, in questa sorgente, nell'acqua chiara della sua vita. Ed il fragile canneto si presenterà solo nella sua exteriorità, ma la profondità della sua vita sarà libera di accogliere sempre i raggi della Grazia fino al più intimo fondamento.

26. Ma anche l'intero corso di questa sorgente deve mostrarvi che, se l'uomo impiega troppo le sue forze per il pane quotidiano, anche l'acqua della sua vita verrà con questo resa torbida sempre di più. Avrete anche notato che qui l'acqua, estremamente pura, non è poi così tanto pura dopo aver messo in movimento, nel corso di una breve mezz'ora, parecchi mulini. Voi certo direte: "Non è dunque giusto se si impiegano utilmente le sue forze? Oppure, non è giusto che presso questo ruscello siano costruiti parecchi mulini?". Oh, contro a questo non ho davvero nulla da obiettare, fino ad alcuni pochi mulini nei quali non viene prodotta farina bianca, bensì una farina nera del diavolo. Io con ciò non voglio dire che non dovete impiegare le vostre forze per il bene temporale, ma voglio solo dire che dovete applicarle giustamente secondo la Mia Volontà.

27. Poiché come alla sorgente è stata assegnata già in se stessa la sua utilità, così è stata anche assegnata ad ogni uomo, se soltanto vuole riconoscerla ed agire di conseguenza. Ma impiegare delle forze concesse per cose superflue e perfino per cose cattive, vedete, questo è ciò che alla fine rende torbida l'acqua della vita.

28. Per questo anche voi non dovete erigere presso il ruscelletto della vostra vita troppi "mulini", meno di tutti "mulini di polvere", così il ruscelletto rimarrà sempre così chiaro come lo era dall'origine. E quando poi si unifierà con il fiume della Vita eterna, allora sarà limpido e puro come il fiume stesso e si unirà con quest'ultimo affluendo al mare della Grazia della Mia propria, eterna, limpidissima Vita. Amen. Questo dico Io, il vostro Padre, a voi per un piccolo ben ordinato insegnamento! Amen.

(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.4, cap.49)

4. Io ho appena finito di dare queste istruzioni a Zinca, che già Zorel ricomincia a parlare, e dice: «Ecco, io ho pianto sulla mia grande miseria! Dalle mie lacrime si è formata una **piscina come quella di Siloe in Gerusalemme, ed io sto bagnandomi ora in questa piscina, ed ecco, la sua acqua guarisce le numerose ferite, le ulcerazioni e i bubboni sul corpo della mia anima!** Oh, sì! Questo è un vero bagno salutare! Io certo scorgo tuttora le cicatrici, ma le ferite, i bubboni e le ulcerazioni sono spariti dal corpo della mia anima così tanto meschina. Ma come è stato possibile che dalle mie lacrime si sia formata visibilmente un'intera piscina?

² nel testo tedesco è scritto "Teich" cioè "stagno". È stato scritto "piscina" per uniformarlo agli altri volumi. [N.d.R.]

³ Malattia dovuta ad abnorme deposito di acido urico nei tessuti, particolarmente in quelli articolari. Artrite. [N.d.R.]

7. Dopo aver così ammonito i discepoli, Mi chinai a terra, presi un po' di fango, vi sputai su e ne feci una poltiglia che poi distesi sugli occhi del cieco (v.6).

8. Fatto ciò, **Io dissi al cieco: «Ora va' alla piscina di Siloe** (cioè lo mandai là ed egli fu condotto dalla sua guida), e lavati!» (v.7)

9. Egli dunque vi andò e ritornò che ci vedeva.

[...]

14. E coloro che lo circondavano gli chiesero: «Come ti sono stati aperti gli occhi?» (v.10)

15. Ed egli rispose: «L'uomo che in seguito mi ha detto di chiamarsi **Gesù** (Intercessore, Salvatore), prese del loto, e dopo averlo manipolato mi impiasticciò con questo gli occhi e **mi disse di andare alla piscina di Siloe e di lavarmi gli occhi. Io anche andai là, feci come mi era stato detto e recuperai la vista**» (v.11)

cos'è la GOTTA (ARTRITE)

(Su Internet abbiamo trovato le seguenti spiegazioni:)

La gotta è una malattia caratterizzata da attacchi di artrite acuta, causata al deposito di cristalli di urato dentro ed intorno alle articolazioni e ai tendini.

Da sempre l'insorgenza della gotta è associata all'eccesso di proteine animali nella dieta, soprattutto all'eccesso di carne. Non a caso la gotta è sempre stata definita l'artrite dei ricchi, perché colpiva in prevalenza coloro che potevano permettersi molta carne. In realtà una correlazione tra gotta e il consumo di determinati cibi non è mai stata dimostrata, tanto che attualmente si ritiene che tale patologia abbia una forte dipendenza genetica e molti dei cibi che un tempo erano ritenuti responsabili dell'insorgenza della gotta, ora sono stati assolti.

Attualmente gli unici cibi veramente da evitare sono alcune frattaglie come il fegato, il rognone e il cuore; e alcuni pesci come l'aringa, lo sgombrò, l'acciuga e la trota. Dato che è difficile pensare che un soggetto abusi sistematicamente di tali cibi, automaticamente è improbabile che sia la dieta la responsabile dell'insorgenza della gotta, almeno dal punto di vista qualitativo.

Dal punto di vista quantitativo, invece, una dieta scorretta può sicuramente aumentare il rischio di contrarre la gotta, poiché è noto che l'obesità innalza i livelli di acido urico, così come l'alcol, un elevato valore dei trigliceridi, il diabete (spesso associato all'obesità) e l'ipertensione arteriosa.

Come si manifesta

L'attacco acuto di gotta è una delle forme reumatiche e artritiche più dolorose. Spesso si presenta all'improvviso, nelle ore notturne e l'articolazione più colpita è quella dell'alluce. Altre sedi comuni sono l'arco plantare, la cavaglia, il ginocchio, il polso ed il gomito.

L'attacco può essere scatenato da microtraumi (per esempio scarpe strette), da un eccesso di cibo o alcool, da un intervento chirurgico, dallo stress o da alcuni medicinali. Durante l'attacco il dolore diventa progressivamente più forte, la cute si presenta tesa, calda, arrossata. A volte si possono anche avere febbre, tachicardia, brividi.

"dove" GUARIRE (secondo il Signore)



Informazioni utili presso il due Siti: www.andritzquelle.at (costo pensione e prenotazione) e www.lorber-gesellschaft.de/lg600 (filmato "celestiale" del laghetto)

**Cassa
per
la
Divulgazione
dell'Opera
LA NUOVA RIVELAZIONE
del mistico e profeta
Jakob Lorber**



Riviste



Giornali



TV locali

Entrate mese di ottobre 2008	€ 0
Spese pubblicità ottobre 2008	€ 0
Totale Cassa ottobre 2008	€ 636,00

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

PRO DIVULGAZIONE (PD) - GIORNALINO (G)
PRO REVISIONE (PR)

QUOTE MENSILI «SOCI SOSTENITORI»

- | | | | |
|----|-------|---------|------------------------------|
| 1) | 30,00 | Ma.De. | (quota ottobre) |
| 2) | 26,00 | In.Pi. | (quota ottobre) |
| 3) | 80,00 | Va. Fi. | (quota ottobre) |
| 4) | | An.Ce. | (pagato quota giugno) |
| 5) | | An.Va. | (pagato quota dicembre 2007) |
| 6) | 26,00 | Pi.Ta. | (quota ottobre) |
| 7) | 26,00 | Pi.Bu. | (quota ottobre) |

.....
0,00 Totale «Offerte varie»
188,00 Totale «Soci Sostenitori»
5.400,04 Totale Cassa Associazione **settembre**
- 2839,47 Spese postali, Giornalino, Revisione volumi, ecc.

.....
2748,57 Totale Cassa Associazione 31 Ottobre 2008

La CASSA è in POSITIVO € 2748,57

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica
Soci Sostenitori = quota mensile €26,00
Soci Simpatizzanti = una libera offerta annua
Abbonamento al Giornalino €37,00

“Nuovi” Amici di Lorber

- ♥ Lucia B. SETTIMO MILANESE (Milano)
- ♥ Rita V. RAGOGNA (Udine)

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1/1)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/3)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
2)	LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3)	IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (La più grande Opera compiuta dalla Divinità)	pag.172	(libro)	€ 9,00 + spese postali
4)	LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
5)	SATURNO (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.304	(libro)	€ 11,90 + spese postali
6)	LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
7)	IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
8)	IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.406	(libro)	€ 13,40 + spese postali
9/1)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
9/2)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	(libro)	€ 17,00 + spese postali
10)	SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
11)	L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	(libro)	€ 17,00 + spese postali
12)	LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13)	SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
14)	LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
15)	OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(libro)	€ 12,40 + spese postali
16)	IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/1)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/2)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
18)	I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(libro)	€ 12,40 + spese postali
19/1)	DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.	(libro)	DICEMBRE 2008
19/2)	DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.	(libro)	FEBBRAIO 2009
19/3)	DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.	(libro)	APRILE 2009

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

20/1)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/2)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/3)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/4)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/5)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/6)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/7)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/8)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/9)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/10)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/11)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali

21)	CD-ROM (l'intera Opera in CD) Tutti i volumi tradotti fino a Luglio 2008			€ 20,00 + spese postali
22)	INDICE ALFABETICO DEL G.V.G. (1300 voci- Utile per ricerche)	pag.53 (rilegato)		€ 5,00 + spese postali
23)	BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66 (libro)		€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

24)	IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136 (libro)		€ 8,50 + spese postali
25)	TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag.266 (libro)		€ 11,50 + spese postali
26)	LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag.62 (libro)		€ 7,20 + spese postali
27)	SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag.186 (libro)		€ 9,30 + spese postali
28)	SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180 (libro)		€ 9,30 + spese postali
29)	GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420 (libro)		€ 14,00 + spese postali
30)	IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472 (libro)		€ 19,00 + spese postali
31)	SCHEDE A COLORI (Vedi Sito www.jakoblorber.it - Opera in immagini)	Costo di una Scheda		€ 3,00 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

32)	53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348 (libro)		€ 12,90 + spese postali
33)	LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96 (libro)		€ 7,80 + spese postali
34)	LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107 (libro)		€ 7,80 + spese postali
35)	ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96 (libro)		€ 7,80 + spese postali
36)	COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124 (libro)		€ 8,30 + spese postali
37)	NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60 (libro)		€ 7,20 + spese postali
38)	I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80 (libro)		€ 7,80 + spese postali
39)	LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38 (libro)		€ 6,20 + spese postali

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel. 035-851163 - Fax 035-852573 - E-mail damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

 **AVVISO: Aggiungere € 3 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€ 5 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 31 ottobre 2008